

**ACCORDO EX ART. 15 L. 7 AGOSTO 1990, N. 241 E SUCC. MODIF. ED INTEGRAZ. PER LA PRESENTAZIONE ED ATTUAZIONE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO INTITOLATO “IL PARCO DELLO STIRONE E DEL PIACENZIANO TRA ACCESSIBILITÀ FISICA ED ACCESSIBILITÀ PERCEPITA”**

**OGGETTO:** Accordo tra Unione Terre Verdiane ed Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia – Occidentale per assunzione del ruolo di Partner di Progetto nel processo partecipativo intitolato “IL PARCO DELLO STIRONE E DEL PIACENZIANO TRA ACCESSIBILITÀ FISICA ED ACCESSIBILITÀ PERCEPITA”. Sospensione di qualsiasi atto amministrativo di propria competenza, che anticipi o pregiudichi l'esito del progetto proposto, così come previsto all'art. 16 “Sospensione degli atti tecnici o amministrativi” della Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 15.

in questo giorno \_\_\_\_\_ del mese di ottobre dell'anno 2019 in Fidenza, Piazza Garibaldi 1, in una stanza del Palazzo sede dell'Unione Terre Verdiane

**tra**

L'Unione Terre Verdiane, che di seguito sarà chiamata Unione, Cod. Fisc. n. 91032150343, nella persona del Presidente dell'Unione Terre Verdiane ing. Andrea Massari, nato a San Secondo P.se il 28/01/1973, domiciliato, per la carica, in Fidenza, Piazza Garibaldi n. 1, legittimato a rappresentare l'Ente ai sensi dell'art. 14, dello Statuto,

**e**

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia – Occidentale, CF 0263507034, rappresentato in questa sede dal Presidente dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia – Occidentale Dr. Agostino Maggiali, nato a Parma il 17/06/1967, domiciliato, per la carica, in Langhirano, piazza Ferrari n. 5, in esecuzione con quanto stabilito dall'atto n. ....del.....;

**PREMESSA**

La regione Emilia Romagna con Deliberazione di Giunta regionale n. 1247 del 22/07/2019 ha approvato, ai sensi delle disposizioni contenute nella legge regionale n. 15/2018 (“*legge sulla partecipazione all’elaborazione delle politiche pubbliche. abrogazione della legge regionale 9*”

febbraio 2010, n. 3”), il Bando per l'erogazione dei contributi per l'anno 2019, contenente i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi a sostegno dei processi partecipativi per l'anno 2019;

Potranno accedere ai contributi concessi dalla Giunta a sostegno dei processi di partecipazione, gli enti locali, altri soggetti pubblici e soggetti giuridici privati, purché abbiano ottenuto l'adesione formale dell'ente responsabile e cioè titolare della decisione del processo partecipativo (Regione, enti locali, anche in forma associata, nonché altri soggetti pubblici);

I processi di partecipazione che possono essere candidati e concorrere al Bando per il finanziamento devono essere relativi a processi partecipativi, cioè percorsi strutturati di dialogo e confronto avviati in riferimento a progetti, atti normativi e procedure amministrative di competenza degli enti locali o di altri soggetti pubblici, in vista della loro elaborazione, su cui gli enti responsabili non hanno ancora avviato alcun procedimento amministrativo o assunto un atto definitivo;

In particolare, il contributo sarà destinato a sostenere, in via prioritaria, assegnando ad essi uno specifico punteggio utile alla formazione della graduatoria, processi di partecipazione in relazione alle tematiche che siano in grado di coniugare la crescita dell'economia con la tutela dell'ambiente e un maggior benessere sociale per le persone, la così detta Agenda 2030;

Il Bando 2019 intende assegnare premialità specifiche per lo sviluppo di progetti locali che concorrano alla più ampia Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile riconducibili alle aree tematiche della “Crescita economica, economia circolare”, “*Resilienza del territorio, qualità dell'ambiente*”, “*Salute, benessere*”;

La Regione Emilia Romagna, con la sopra citata Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 15, impone che, al fine della concessione del contributo regionale, i Progetti Partecipativi devono contenere l'impegno dell'Ente Responsabile a sospendere l'adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo;

L'Unione Terre Verdiane, anche per conto dei due Comuni che la costituiscono, Fidenza e Salsomaggiore Terme, intende aderire al Bando per l'erogazione dei contributi per l'anno 2019, contenente i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi a sostegno dei processi partecipativi per l'anno 2019, presentando il progetto “IL PARCO DELLO STIRONE E DEL PIACENZIANO TRA ACCESSIBILITÀ FISICA ED ACCESSIBILITÀ PERCEPITA”;

Il progetto si propone di analizzare sia l'**aspetto fisico** della maggiore adeguatezza e caratterizzazione dell'accesso all'area protetta e al suo Centro Parco “Millepioppi”, sia l'**aspetto comunicativo** e virtuale puntando a ideare e realizzare gli strumenti più adeguati, efficaci e inclusivi (ad esempio multimediali) per comunicare il Parco e per favorirne una percezione più aggiornata e moderna

rispetto alle esigenze di un pubblico sempre più evoluto e “on-life”, ovvero continuamente connesso, senza più distinzione tra offline e online.

L'Unione dei Comuni delle Terre Verdiane, quale Ente Locale facente parte del sistema delle autonomie locali della Repubblica Italiana e delle comunità locali della Regione Emilia Romagna, è attualmente costituita tra i Comuni di Fidenza e Salsomaggiore Terme, ed il proprio ambito territoriale coincide con quello dei Comuni che la compongono;

Nel suddetto ambito territoriale ricade parte rilevante dello sviluppo planimetrico del “Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano”, il quale costituisce uno straordinario patrimonio naturale, culturale e paleontologico, suddiviso nel territorio di 8 Comuni tra la provincia di Parma e la Provincia di Piacenza;

L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia – Occidentale, quale Ente Pubblico gestore, tra gli altri, del Parco Regionale dello Stirone e Piacenziano, interpellato dall' Unione dei Comuni delle Terre Verdiane, per fornire il proprio apporto di conoscenze e meglio inquadrare i temi da porre a progetto, ha delineato, attraverso la propria struttura tecnica, i punti e gli aspetti che riteneva di maggiore interesse, confluiti poi nella descrizione di 4 poli di riflessione e sollecitazione, dichiarandosi anche disponibile a **sottoscrivere protocollo d'intesa**, con l'Unione dei Comuni delle Terre Verdiane, per assumere il ruolo di **Partner di Progetto**, quale soggetto in grado di fornire risorse e servizi, anche logistici, finalizzati al percorso partecipativo a titolo non oneroso e regolando in tale protocollo anche gli aspetti inerenti la sospensione di qualsiasi atto amministrativo di propria competenza che anticipi o pregiudichi l'esito del progetto proposto, così come previsto all'art. 16 “Sospensione degli atti tecnici o amministrativi” della Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 15;

## **Si conviene e stipula quanto segue**

### **Art.1**

#### **Oggetto dell'Accordo**

Il presente Accordo disciplina i rapporti e gli obblighi reciproci tra l'Unione Terre Verdiane e l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia – Occidentale ai fini della partecipazione al Bando ex legge Regione Emilia Romagna n. 15/2018, contenente i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi a sostegno dei processi partecipativi per l'anno 2019, presentando il progetto “IL PARCO DELLO STIRONE E DEL PIACENZIANO TRA ACCESSIBILITÀ FISICA ED ACCESSIBILITÀ PERCEPITA”;

in particolare con il presente Accordo,

L'Unione Terre Verdiane:

- assume il ruolo di Ente titolare della decisione e promotore anche tramite la collaborazione delle strutture tecniche dei due Comuni costituenti, Fidenza e Salsomaggiore Terme;
- quale Ente titolare della decisione, e per suo tramite, il Comune di Fidenza e il Comune di Salsomaggiore, quali Enti costituenti Unione Terre Verdiane, si impegnano formalmente a sospendere qualsiasi atto amministrativo di propria competenza che anticipi o pregiudichi l'esito del progetto proposto, così come previsto all'art. 16 “*Sospensione degli atti tecnici o amministrativi*” della Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 15;
- attiverà di concerto con Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia – Occidentale, la rete di iniziative e relazioni che si renderà necessaria per il buon fine del progetto;

L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia – Occidentale:

- assume il ruolo di **Partner di Progetto**, quale soggetto in grado di fornire risorse e servizi, anche logistici, finalizzati al percorso partecipativo a titolo non oneroso, così come indicato e descritto nel Bando Partecipazione 2019, allegato 2: schema facsimile per la presentazione dei progetti;
- si impegna formalmente a sospendere qualsiasi atto amministrativo di propria competenza che anticipi o pregiudichi l'esito del progetto proposto, così come previsto all'art. 16 “*Sospensione degli atti tecnici o amministrativi*” della Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 15;

## **Art. 2**

### **Tempi**

il presente accordo si attiva a partire dalla stipula dello stesso da parte di entrambi gli Enti , comprende l'approvazione formale del documento obbligatorio richiesto, indicato al punto 17, del Bando per l'erogazione dei contributi per l'anno 2019, nel rispetto della legge regionale n. 15/2018, a valere sino alla realizzazione degli interventi e servizi determinati nel corso del processo partecipativo:

### **Art. 3**

#### **definizione delle controversie**

Per la definizione delle controversie che dovessero insorgere tra l'Unione Terre Verdiane e l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia – Occidentale relativamente all'attuazione del presente Accordo è competente il T.A.R. ai sensi dell'Art. 11 comma 5 della Legge 241/90 e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto

Fidenza, li

**UNIONE TERRE VERDIANE**

Ing. Andrea Massari

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E  
LA BIODIVERSITÀ EMILIA- OCCIDENTALE**

Dott. Agostino Maggiali